

LA DISTRIBUZIONE E I CONSUMI ALIMENTARI

I consumi e la distribuzione dei prodotti alimentari mostrano tendenze e segnali di cambiamento. A livello di consumi, si rileva una ripresa della spesa alimentare delle famiglie sia in termini nominali che reali, dopo la forte contrazione del 2013, e ripercussioni negative sofferte negli anni seguenti. Le famiglie italiane nel 2017 hanno speso, mediamente in alimenti, 457 euro mensili (in valori correnti), in leggera ripresa rispetto agli anni precedenti. In Veneto, questa spesa è poco inferiore alla media italiana (Tabella 1). Il budget destinato alla spesa alimentare si mantiene stabile intorno al 17,8% su scala nazionale allineandosi alla media di altri paesi europei industrializzati. Il Veneto si discosta da questi valori, spendendo in beni alimentari circa due punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale e ciò è riconducibile a una maggior disponibilità economica delle famiglie venete per cui, in proporzione, una parte minore del budget mensile viene destinata a beni di prima necessità. (Tabella 1). Nel periodo 2011-2017, la spesa alimentare è diminuita in valori correnti al ritmo di 0,7 - 0,9 punti percentuali anno, complice una stagnazione dei consumi alimentari, la bassa inflazione e un riorientamento degli acquisti alimentari verso i discount. Per contro, nel corso dell'ultimo triennio, si osserva una leggera ripresa dell'inflazione sui prodotti alimentari (Figura 1), specialmente nel comparto bevande alcoliche e tabacchi, che rischia di comprimere le capacità di spesa anche delle famiglie venete, a fronte di aumento meno che proporzionale dei redditi disponibili (Tabella 2).

A livello di composizione della spesa alimentare, si osserva una quota importante di acquisti di carne (21% della spesa alimentare), di verdura e frutta (20%), di derivati dei cereali (16%), di latte e formaggi (12%) (Tabella 3). Nel corso degli ultimi anni, si registra un aumento dei prodotti di origine vegetale (frutta e verdura), di carni bianche e uova, di caffè e di vasta categoria di prodotti alimentari (biologici, dietetici, senza glutine, ecc.). Secondo Ismea, il consumatore italiano da una parte ricerca praticità prediligendo prodotti confezionati e *ready-to-eat* e dall'altra, premia la qualità e gli aspetti salutistici. In costante crescita sono infatti le vendite di prodotti agroalimentari a qualità certificata come le indicazioni geografiche (Dop e Igp), un mercato che nel 2017 vale circa 14,6 miliardi al consumo, in crescita del 6,4% rispetto all'anno precedente (Tabella 4).

Nel corso degli ultimi è cresciuta la preferenza dei consumatori italiani verso i prodotti biologici. Secondo un'indagine Nomisma (Nomisma-Osservatorio SANA, 2018), il tasso di penetrazione del biologico ha raggiunto quasi l'80% anche se la quota di consumatori fidelizzati al bio si assesta sul 43%. A livello nazionale il biologico ha raggiunto 1,1 miliardi di euro, pari al 3% del totale agroalimentare, con una crescita che nell'ultimo triennio varia tra 15 e 18% per anno. In forte crescita, i consumi bio di carni fresche, di pesce e vino (Sinab, 2018) nonché di prodotti di origine vegetale oltre alle tradizionali uova (Tabella 5).

La distribuzione dei prodotti alimentari sta subendo dei cambiamenti. Nel 2017, la distribuzione moderna (ipermercati, supermercati e superette) veicolava il 60% delle vendite di prodotti alimentari, i discount il 13% mentre il dettaglio tradizionale, gli ambulanti e le altre modalità di vendita, incluso l'e-commerce, il 26% (Tabella 6). Nel corso degli ultimi anni, si è osservato un calo delle vendite nelle grandi superfici (ipermercati) e superette (minimercati) a vantaggio di quelle nei supermercati con dimensione intermedie. Nel contempo, è cresciuto il fenomeno dei discount che si sono diffusi sia come numero che localizzazione combinando i vantaggi del supermercato con contenuti prezzi di vendita.

Le vendite tramite il canale digitale sono in crescita. Nel 2018 le vendite complessive nei canali online ammontavano a 41 miliardi di euro, in crescita del 18% rispetto all'anno precedente. Il comparto

food&grocery ha raggiunto circa 1 miliardo di euro, comprensivi anche della ristorazione online, che rappresentano circa il 2,8% delle vendite online nazionali e l'1% delle vendite alimentari offline. Il successo del canale digitale sembra legato più ai servizi (es. assicurazioni, viaggi, hotel, ecc.) o ai beni durevoli (elettronica, abbigliamento, ecc.) mentre le vendite di prodotti alimentari, vuoi per i prezzi contenuti o il consumo frequente, restano fortemente ancorate ai canali tradizionali.

Tabella 1 - Spesa media mensile per prodotti alimentari e nel complesso per nucleo familiare (valori correnti)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TAV* 17/11 (%)
Italia								
Spesa totale (€/mese)	2.488	2.419	2.359	2.489	2.499	2.524	2.564	0,50
Spesa alimentare (€/mese)	477	468	461	436	442	448	457	-0,71
Spesa alimentare (%)t	19,2	19,4	19,5	17,5	17,7	17,7	17,8	-1,21
Veneto								
Spesa totale (€/mese)	2.903	2.835	2.706	2.677	2.629	2.673	2.754	-0,88
Spesa alimentare (€/mese)	467	456	436	424	442	433	432	-1,29
Spesa alimentare (%)t	16,1	16,1	16,1	15,8	16,8	16,2	15,7	-0,41

Fonte: ISTAT, 2018. * Tasso medio annuo di variazione

Tabella 2 – Andamento del reddito disponibile per abitante in alcune regioni italiane (prezzi correnti)

	2006-2007	2016-2017	TAV % 17/06
Italia	17.886	18.343	0,45
Veneto	19.109	20.155	0,69
Piemonte	20.457	20.489	0,20
Lombardia	21.853	22.263	0,36
Emilia-Romagna	22.338	22.240	0,22
Toscana	19.646	20.121	0,40
Lazio	19.649	19.218	0,05
Campania	12.950	13.046	0,26
Puglia	12.884	13.800	0,83
Sicilia	12.613	13.140	0,59

Fonte: ISTAT Datawarehouse, 2019

Tabella 3 – Evoluzione della composizione della spesa alimentare (prezzi correnti)

	2017		TAV 17/10
	milioni €	in %	in %
Pane e derivati	25.719	16,1	1,00
Carne	33.986	21,2	0,19
Pesce	11.484	7,2	0,82
Latte, formaggi, uova	19.598	12,2	0,71
Oli e grassi	5.262	3,3	0,96
Frutta	13.190	8,2	1,06
Vegetali	19.917	12,4	1,10
Zucchero, dolci	6.659	4,2	1,37
Altri alimentari	2.945	1,8	1,48
Caffè, tè, cacao	4.520	2,8	2,62
Acque minerali, analcol.	7.494	4,7	0,88
Bevande alcoliche	9.264	5,8	1,42
Totale	160.038	100,0	0,88

Fonte: ISTAT Datawarehouse, 2019

Tabella 4 – Produzioni alimentari certificate Dop/igp, esclusi i vini (milioni di euro)

	2017	var % 17/16
Formaggi	7.627	12,9
Carni lavorate (prosciutti)	4.687	1,9
Ortofrutta	824	-7,7
Aceti balsamici	997	2,8
Oli di oliva	115	-3,6
Carni fresche	195	-1,7
Altre categorie (inc mozzarella)	212	5,9
Totale	14.657	6,4

Fonte: Rapporto 2018 Ismea-Qualivita

Tabella 5 – Produzioni alimentari biologiche nel 2018 (milioni di euro)

	Milioni di euro	In %	In % su alimentare
Derivati dei cereali	185,6	16,7	3,5
Carni	8,9	0,8	0,2
Salumi	3,9	0,3	0,2
Latte e derivati	152,8	13,7	3
Ittici	7,0	0,6	0,2
Uova fresche	55,7	5,0	13,2
Ortaggi	210,0	18,9	5,4
Frutta	267,2	24,0	8
Oli e grassi vegetali	23,1	2,1	3,5
Miele	10,4	0,9	14,5
Bev. analc. acqua	45,1	4,0	10,3
Vino e spumanti	12,0	1,1	1,1
Birra	1,1	0,1	0,2
Altri prodotti alimentari	131,2	11,8	2,6
Totale	1.114,2	100,0	3,0

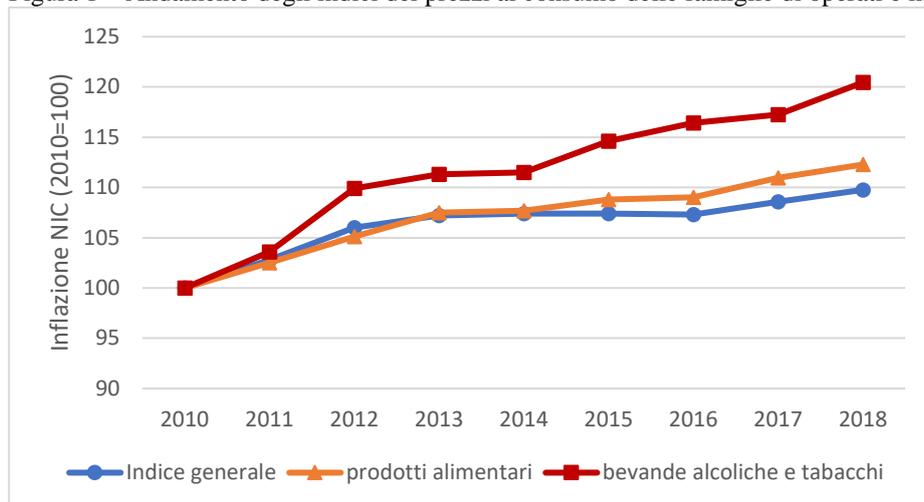
Fonte: Sinab, 2019

Tabella 6 – Evoluzione delle vendite di prodotti alimentari per canale distributivo (milioni di euro, valori correnti)

	Valore			Quota %	TAV %	
	2000	2013	2017	2017	2010-13	2013-17
Distribuzione moderna	57,4	71,1	72,0	60,8	1,67	0,30
- ipermercati	7,7	12,9	11,9	10,1	4,08	-1,96
- supermercati	37,6	47,8	51,4	43,3	1,86	1,82
- superette	12,1	10,4	8,7	7,4	-1,13	-4,41
Discount	6,2	12,9	15,4	13,1	5,72	4,63
Negozi tradizionali	27,3	20,3	16,3	16,3	-2,26	-5,40
Ambulanti, v. diretta, ecommerce	9,9	11,7	14,1	10,2	1,32	4,81
Totale	100,8	116,0	117,8	100	1,09	0,39

Fonte: Federdistribuzione, 2019

Figura 1 – Andamento degli indici dei prezzi al consumo delle famiglie di operati e impiegati



Per saperne di più:

ISTAT, *Spesa per consumi delle famiglie*, varie annate.

Regione Veneto, *Rapporto statistico 2018*, pubblicazione online (<http://statistica.regione.veneto.it/>)

ISMEA, Unioncamere, *Agrosserva, II trimestre 2018*, Roma.

ISMEA, Qualivita, *Rapporto 2018 Ismea-Qualivita*, pubblicazione online

(<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9193>)

ISMEA, *Rapporto sui consumi alimentari*, pubblicazione online

(<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3562#MenuV>)

Federdistribuzione, *Mappa del sistema distributivo Italiano (dati 2018)*, pubblicazione online

<https://www.federdistribuzione.it/studi-e-ricerche/>

Sinab, *Il Bio in cifre*, annate varie, documenti online (<http://www.sinab.it/content/bio-statistiche>)

Autore: Luca Rossetto - Università degli Studi di Padova

Aggiornato al 12/02/2020